

Per la svalutazione e il crollo dei noli

È diminuito di fatto il prezzo mondiale del petrolio

I paesi produttori orientati a mantenere l'attuale prezzo pagato con moneta che ha perso il 14% del valore precedente - Perché i raffinatori chiedono rincari al consumo - Cooperazione Italia - Iran per 3000 miliardi

La Commissione economica dell'Organizzazione dei paesi produttori di petrolio, riunita a Vienna, ha concluso i lavori proponendo di tenere fermo il prezzo di riferimento del petrolio greggio fino alla fine dell'anno. Questa decisione equivale all'accettazione di una riduzione di fatto del prezzo del 14%, cioè dell'ammontare della svalutazione che si è verificata, in media, nel corso dell'anno.

La conferenza del direttore delle Nazioni Unite Oil Company (NIOC) Reza Fallah in un'intervento pronunciato ieri al Club internazionale della Stampa di Washington, «Il prezzo del petrolio è in qualche modo inflazionato», ha detto Fallah entro l'estate prossima. Quanto all'attuale prezzo, «non è un prezzo base (di 7,50 dollari) non verrà cambiato, nonostante l'inflazione galoppante». Nella riunione del

12 a Vienna si è occupata, invece, della possibilità di accordarsi per ridurre l'estrazione del petrolio, oggi molto superiore al fabbisogno mondiale. Le società raffinatrici e distributrici di petrolio hanno visto con favore l'idea. In queste settimane, la loro posizione. Pagano con moneta svalutata del 14% (ed una parte dei profitti d'inflazione sono finiti nelle casse delle compagnie petrolifere) e, in più, beneficiano della riduzione del prezzo del petrolio. Le società raffinatrici e distributrici di petrolio hanno visto con favore l'idea.

In base alla legge anti-trust

New York: processo alle «sette sorelle»

Le grandi compagnie petrolifere dinanzi alla Corte statale di Manhattan

NEW YORK, 5. Un gran giuri speciale dello Stato di New York ha rinviato a giudizio sette grandi compagnie petrolifere accusate di aver cercato di sabotare la concorrenza per costringere alla chiusura numerose stazioni di servizio indipendenti, e di aver tentato di impedire aste pubbliche per la vendita di benzina ad enti governativi statali.

avendo apparentemente costretto i propri concessionari a vendere esclusivamente accessori per auto di propria produzione nonostante tali prodotti fossero acquistabili a prezzi più bassi sul mercato libero. La Mobil respingeva le accuse e il caso veniva rinviato al 9 settembre.

Vertice a cinque dei ministri delle finanze occidentali

PARIGI, 5. I ministri delle finanze e i dirigenti delle banche centrali dei principali paesi dell'Occidente si riuniranno sabato e domenica nella capitale francese per esaminare i problemi finanziari e monetari internazionali. Alla riunione parteciperanno gli Stati Uniti, la Germania federale, la Gran Bretagna, la Francia e il Giappone.

Dopo il tragico tentativo d'evasione

Conclusa ad Alessandria la protesta dei detenuti

I carcerati hanno denunciato lo stato di tensione creatosi nel reclusorio

Dal nostro corrispondente ALESSANDRIA, 5. Si è conclusa senza violenze e senza spargimento di sangue la manifestazione di protesta dei detenuti di Alessandria a seguito dell'uccisione del detenuto Bruno Soti, sorpreso ieri mattina mentre tentava di evadere.

di evasione. Non è stato intimato l'alt e non vi sono stati colpi intimidatori, bensì si è sparato subito contro la persona anche quando il ferito era radicato alla sbarra. Il muro di cinta era nell'impossibilità di muoversi. I colpi sono stati tutti singoli.

Il magistrato, il sostituto procuratore della Repubblica dott. Parola, che conduce l'inchiesta sulla fuga e relativa morte di Bruno Soti è stato consegnato un documento, inviato per conoscenza anche alle agenzie di stampa, in cui si sollecita l'istituzione di una commissione di inchiesta sulla condotta dei detenuti di Alessandria.

Intanto la sorella dei Soti, impigliata nel tentativo di fuga del fratello e arrestata ieri mattina per procurata evasione, oggi ha ottenuto la libertà provvisoria ed è stata scarcerata.

Sciagura nel cuore della notte

Incendio divora un intero isolato a Barcellona: almeno 16 morti

Da un laboratorio di falegnameria le fiamme si sono presto sviluppate in tutto l'edificio, imprigionando gli abitanti dei piani superiori



Un furioso incendio è scoppiato la scorsa notte a Barcellona, nel popolare quartiere denominato «Barrio Chino». Finora sarebbero 16 o 17 le persone morte nell'incendio che, a quanto è dato sapere, si sarebbe sviluppato in un laboratorio artigianale di falegnameria. Da qui, poi, le fiamme si sono presto sviluppate in tutto l'edificio, imprigionando gli abitanti dei piani superiori.

Dopo alcune rivelazioni del teste trevigiano poi arrestato

A Napoli gli inquirenti per la strage di Brescia

Giuliano Miotti ha fatto il nome di un personaggio legato agli ambienti di destra - Perquisizione e interrogatori - Sequestrati documenti - Trasferita in Sardegna del dott. Vito e del dott. Giannini



Nella foto: un'immagine della sciagura patita da quattro laboratori artigianali, ed in parte adibito ad abitazione, per un totale di una ventina di appartamenti. L'incendio, come si è detto, si è sviluppato dal primo focolaio molto rapidamente, e ha imprigionato gli abitanti dei piani superiori. Colte dal panico, numerose persone hanno finito per lanciarsi dalle finestre, mentre altre correvano a gridare aiuto fin quando l'edificio è crollato. Ciò spiega perché vi sia ancora un gran numero di dispersi.

Dal nostro corrispondente BRESCIA, 5

Giuliano Miotti, il super teste trevigiano di 35 anni, è nel carcere mandamentale di Canton Mombello a Brescia. Vi è giunto nella tarda serata di ieri direttamente da Vicenza dove ha recitato, forse l'ultima, versione di questa sua strana esibizione iniziata una decina di giorni fa. E', indubbiamente, un attore nato: a Vicenza è riuscito a far credere ai secondi del carcere di essersi avvelenato ingoiando una capsula contenente del cianuro. All'ospedale tutto si è risolto dopo una breve visita: un'altra bugia.

Il Miotti è stato quindi accompagnato direttamente al carcere di Brescia a disposizione dei magistrati inquirenti che ne avevano predisposto l'arresto per ritenere una falsa testimonianza. I giudici dott. Vito e dott. Giannini stanno comunque seguendo con particolare attenzione la pista Miotti; praticamente non hanno lasciato nulla di intentato, vagliando a fondo quelle piccole «scorie» di verità che si sono presentate sul fondo di ogni racconto fantapolitico del super teste. Sono andati a Treviso, poi a Milano e quindi a Napoli per interrogare sulla vicenda il molto influente ed addetto nel giro fascista: si tratta del conte Camillo Aranco Hennig. Camillo Aranco Hennig, anche a Napoli, viene considerato un personaggio abbastanza strano e legato agli ambienti di destra. L'uomo, ufficialmente, esercita la professione di importatore di ferro, dichiara di essere un ex ufficiale dell'aeronautica italiana ed è ricercato per scontare una pena di due mesi per un traffico postale a termine a Roma. Abita, a Napoli, nella zona del Vomero in Via Letizia 14 e viaggia su una «Roma 2000» con doppia targa: una inglese (EXC 165 C) e una di «Escursionista estero» (EE 135) che risulterebbe intestata ad un membro del corpo diplomatico del console svizzero Gruteria. 55 anni, Hennig assente il proprietario in ferie con moglie e figlia - è stata comunque perquisita dai carabinieri che hanno trafugato una due grand buste di documenti.

Falso allarme ritarda il traffico sulla Roma-Grosseto

Una telefonata anonima giunta ieri sera alle 21 alla sala operativa della questura di Grosseto per denunciare l'esistenza di una bomba sul tratto della ferrovia Roma-Grosseto ha fatto immediatamente sospendere il traffico della polizia. Tutti i treni della linea per Torino sono stati fatti fermare nella piazza vicina alla stazione di Grosseto per precauzione. Il traffico dei treni è rimasto bloccato, il traffico è ripreso alle ore 1,30 di questa notte.

Alla stazione di Civitavecchia è stato fermato il Palatino per Parigi; treni sono rimasti in sosta alle stazioni di Santa Marinella, Ladispoli, Fontegaria, Trastevere. Le indagini della polizia ferroviaria si sono concluse dopo alcune ore durante le quali, come si è detto, il traffico dei treni è rimasto bloccato, il traffico è ripreso alle ore 1,30 di questa notte.

Negata a mons. Capucci la libertà provvisoria

BEIRUT, 5. Il tribunale distrettuale israeliano, presieduto dal giudice Miriam Benorath, ha negato stamani la libertà provvisoria all'arcivescovo greco-cattolico di Gerusalemme, il cardinale Capucci, ordinando che il prelo resti in carcere fino alla prossima udienza, fissata per il 20 settembre. Il giudice ha sostenuto che le accuse mosse a mons. Capucci sono «troppo gravi» perché si possa concedere la libertà provvisoria. Il giudice ha anche respinto la eccezione della difesa, secondo cui mons. Capucci non è perseguibile in quanto gode dell'immunità canonica, ed ha addirittura rifiutato di prendere in considerazione la richiesta del veicolo di essere trasferito dal carcere (dove si è già sottoposto a due assalti disastrosi) in un monastero.

Intanto, le forze della guerriglia palestinese in Libano sono in «stato di allarme» e messaggio di un leader israeliano un eventuale attacco israeliano dopo l'azione compiuta nella città di Beirut occupata, da un commando del Fronte democratico popolare per la liberazione della Palestina. L'azione è stata annunciata da un leader israeliano in una intervista ad An Nahar il leader del FDLPP, Hawatneh - era intesa fra l'altro ad allargare il liberazione proprio di mons. Capucci. Hawatneh ha anche dichiarato che tale operazione «non sarà l'ultima».

Carlo Bianchi

MILANO, 5. Presso la sede di un Comitato nazionale per la libertà di opinione che ha sede a Milano in Via Podgora 10 si è svolta oggi una conferenza stampa avente per oggetto il «super teste» Miotti, arrestato sotto l'accusa di falsa testimonianza dopo alcune rivelazioni sulla strage di Brescia. Secondo le affermazioni fatte durante la conferenza stampa il Miotti aveva preso contatti con il comitato stesso offrendo di cedere le rivelazioni a un poco in cambio di denaro e un poco perché «stanco delle stragi» e preoccupato per i legami che aveva con il super teste. Pechnino Munir Ibrahim Emoud, il messaggio tra le relazioni bilaterali CINA-OIP e la situazione internazionale, con particolare riguardo alla questione palestinese e all'azione che si intende condurre durante la prossima sessione dell'ONU a questo carattere.

La verità sulla vicenda mafiosa venuta alla luce sette anni dopo

Miliardario assoldò tre killers per sbarazzarsi di un guardiano

Il custode, uomo della mafia, ricattava e taglieggiava il ricco commerciante - Due sicari già in carcere per altri reati - Come si è giunti alla conclusione dell'intricato caso

Wilson preannuncia elezioni generali entro breve tempo

In un discorso al congresso delle Trade Unions

LONDRA, 5. Il primo ministro britannico Wilson ha annunciato che presto chiederà alle urne il popolo britannico allo scopo di dare al suo governo di minoranza una più ampia base di consenso. Wilson non ha però lasciato trapelare alcuna informazione sulla data in cui le elezioni generali avranno luogo.

Grossolane forzature e strumentalizzazioni

Sindacati inglesi e realtà italiana

Diversi giornali hanno cercato di forzare e di strumentalizzare la conclusione del Congresso generale delle Trade Unions, il sindacato inglese che ha approvato il cosiddetto «contratto sociale» che prevede una determinata politica rivendicativa nei confronti del governo. Il contratto sociale è stato approvato dai lavoratori. Il quotidiano della Democrazia cristiana nel proprio editoriale, si piazza al primo posto in questo tentativo di strumentalizzare la decisione delle Trade Unions. Per farlo alcune realtà che alla DC danno lustro vengono del tutto ignorate; e in primo luogo quella elementare, ma profondamente diversa dai punti di partenza, riduzione per i prezzi dei generi di più largo consumo, ma ancor più accentratrice, piano di sviluppo economico che preveda nuovi investimenti e uno sviluppo tecnologico rapido.

Si tratta di alcune di quelle misure che i sindacati hanno chiesto al governo italiano di portare avanti, ottenendo risposte inconcludenti e generiche, quando non si sono avute risposte vergognosamente negative. Si esulta per la decisione dei sindacati inglesi? E allora perché si conduce un'inflammi campagna contro i sindacati italiani che stanno in questo momento opponendosi alla lotta per difendere il potere di acquisto e per imporre alcune misure di politica economica rinnovatrice?

In casa nostra l'inertezza dei governi diretti dalla Democrazia cristiana ha consentito speculazioni, parassitismi, mentre i problemi di fondo non venivano affrontati, lasciando mano libera al grande padronato industriale e agrario. Contro tutto ciò lottano, con grande senso di responsabilità, con proposte costruttive, i lavoratori italiani. Ma tutto ciò non piace ai democristiani e a La Malfa. Abbiamo perlomeno il coraggio di dirlo apertamente senza dover ricorrere alle forzature delle cose che avvengono in casa altri.

CALLI ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO. Base con i rasoi pericolosi. Il Callifugo inglese NOXACORN liquido è moderno, economico e sicuro. NOXACORN liquido è rapido e indolore: ammorbidisce e callifica e dura dalla radice. CHI EDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO CON QUESTO CARATTERISTICO DISSEGNO DEL PIEDE. STITICHEZZA? p ilole lassative SANTAFOSCA regolatrici insuperabili dell'intestino.